



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

"CATTANEO - DELEDDA"

Via Schiocchi, 110 - 41124 Modena
Tel. 059/353242 - Fax 059/351005
Cod. Fiscale 94177200360

5-2-2015

Verbale n° 3

La seduta si apre con la discussione relativa alle ore da corrispondere alla Commissione Recupero: il Dirigente propone 45 ore per 3 persone. Le RSU e i Delegati considerano eccessivo il monte ore e il numero di persone impegnate, riproponendo 15/20 h una o due persone. Il Dirigente, in modo fermo, sostiene la sua proposta.

Le RSU portano al tavolo i dati raccolti durante l'assemblea di tutto il personale dell'Istituto, docente e ATA, che si è tenuta in mattinata: si richiede vi sia una riduzione omogenea dei compensi per quanto riguarda anche gli incarichi del personale che collabora direttamente con la Dirigenza. Il Dirigente dissente se la proposta riguarda la cifra da corrispondere allo staff di dirigenza.

Si chiede venga rivisto il compenso della Commissione Sostituzioni-Banca ore e che venga reso più trasparente l'uso della banca ore stessa. Il Dirigente chiede se tutti, all'interno dell'Istituto, lavorino; ribadisce che reputa prioritaria la parte organizzativa e che il lavoro che svolgono le persone dello staff va pagato. Le RSU ricordano che la realtà del nostro Istituto è molto complessa e la presenza di 98 alunni certificati (L.104) e 205 alunni DSA (L. 170) comporta un aggravio significativo nel lavoro di tutti. In particolare si ritiene sia necessario riflettere sul compenso da riconoscere ai referenti di caso.

Si discute dell'opportunità di togliere per il prossimo anno la figura del verbalizzatore, facendo salvo il rispetto della normativa relativa alla firma: si otterrebbe un risparmio di 124 h (2 h x 64 classi) che sommate alle 37 già reperite (cfr. precedente seduta) danno 161h da utilizzare su altri incarichi. Nonostante il Dirigente intenda attuare questa modalità dal corrente anno scolastico, si ricorda che gli incarichi sono già stati da lui assegnati.

Si rende necessario reperire almeno 40 h per la Commissione Autovalutazione d'Istituto e 16 h per la Commissione Gite. Rimane sospeso il computo dell'impegno economico da corrispondere a chi ha aderito alle attività legate all'Orientamento e all'Accoglienza, in quanto è possibile accedere alla Banca ore, anziché richiedere un compenso. Il Dirigente si riserva di accantonare la cifra corrispondente a 108 h, da impegnare qualora il personale non ricorra alla banca ore.

Facendo una media degli alunni DSA inseriti in ogni classi, è possibile calcolare un monte ore pari a 135 (27 x 5 casi). Si potrebbe ipotizzare di utilizzare le ore risparmiate per i Referenti di caso.

Rimarrebbero ancora 26 h da distribuire.

Si discute della restante quota derivante dalle merende, pari a 3.714€: il Dirigente pensa di poterla aggiungere al FIS dei docenti. Cade l'ipotesi fatta dal Dirigente di poter usare tale cifra per l'allestimento di un laboratorio linguistico, in quanto, per poter predisporre il medesimo sono necessari circa 20.000,00 €. Sta ipotizzando l'acquisto di casse da mettere nelle classi affiancandoli ai computer.

Il Dirigente propone di pagare i coordinatori delle 14 classi prime e delle 13 seconde con i fondi leFP. Si riserva di controllare.

Il Dirigente che ricorrendo ai fondi leFP, si libererebbero 195 h che sommate alle altre 26 h darebbero un tot. di 22 h. Tali ore potrebbero essere distribuite sui referenti di caso oppure sui coordinatori delle classi prime e seconde.

In relazione alle funzioni strumentali, che nel nostro Istituto sono 7, ma sulle quali lavorano 10 persone, le RSU fanno notare che lo scorso anno ha visto pagamenti che non hanno tenuto conto della complessità (e quindi della presenza di più persone) di alcuni incarichi. Il Dirigente precisa, dopo aver controllato gli importi, che non devono essere state recepite in modo corretto le indicazioni da lui date in ufficio: l'intero importo erogato, pari a 5512,96, per le 7 funzioni strumentali va diviso per i 10 docenti nominati. Controllerà.

Il rappresentante ATA chiede che avvenga anche per gli ATA una revisione della proposta di distribuzione del FIS: il Dirigente risponde che per gli incarichi specifici degli ATA non è la stessa cosa, in quanto va valutato ogni singolo incarico.

Il rappresentante ATA dichiara che la modifica alla distribuzione in ore previste per i tecnici non ha cambiato la sostanza della proposta. Il Dirigente controllerà che la quota di pertinenza dei tecnici sia del 18% e invita il rappresentante ATA a preparare una proposta e a portarla al tavolo. Il rappresentante chiede tempo per formulare tale proposta e si impegna a portarla al tavolo nella prossima seduta.

Si discute della banca ore: il Dirigente precisa che si può ricorrere alla banca ore fino alla concorrenza dei 6 giorni di ferie e che, comunque, quest'anno, tale modalità è soggetta al permesso preventivo concesso dal Dirigente stesso. Viene precisato dai Provinciali, presenti al tavolo, che i 6 giorni di ferie possono essere sommati ai 3 giorni di permesso per motivi personali, quando vi siano gravi motivi anche autocertificati e tali giorni non vanno resi (artt.13-15 CCNL Comparto Scuola).

In relazione agli argomenti oggetto di discussione, i Provinciali, gli RSU e i Delegati chiedono che il Dirigente stesso presenti una proposta conclusiva. Viene ricordata l'imminenza delle elezioni delle nuove RSU (3-4-5 marzo). Il Dirigente chiede di attendere qualche giorno, prima di fissare la data del prossimo incontro, in quanto è assente la DSGA.

Il Dirigente comunica che la sig.ra Zerbini, DSGA del nostro Istituto, si asterrà dal lavoro per un mese, fruendo della L104. Comunica, inoltre, che la situazione, venutasi a creare con la nomina d'ufficio della signora a DSGA reggente presso l'IPSIA "Corni" di Modena creerà gravi difficoltà al nostro Istituto. Aggiunge che il personale ATA ha scritto un documento di protesta che verrà inviato agli organi competenti (copia di detto documento è già stata consegnata, per conoscenza, alle RSU d'Istituto e letta nell'assemblea del personale tenutasi in mattinata). I Provinciali, ai quali è stata consegnata copia dello scritto, si impegnano a riflettere sull'accaduto. Anche i Docenti dell'Istituto intendono unirsi alle riflessioni degli ATA.

La verbalizzatrice

Rita Cabrini

